

IL NUMERO UNO DI " A L S Â S " NELL'ANNO DUEMILA

EDITORIALE

di Rino Nanni

Con questo primo numero di "al Sas" entra nel vivo l'avventura, che vuole essere di lungo periodo, del progetto "10 righe".

Già nel secondo semestre dell'anno passato, la nuova ed originale, forma associativa di volontariato, aperta a tutti coloro che ne condividono le finalità, ha svolto una positiva sperimentazione. Con diverse iniziative, fra le quali si stagliano, la giornata di presentazione e studi del 30 ottobre 1999 alla Cà Vecchia ed il numero zero, di prova, di questa rivista.

Ma non è questo il momento dei bilanci consuntivi. L'anno che corre si accompagna ad un annunciato programma denso di impegni e di scadenze.

I tre gruppi di lavoro: storia, cultura, e natura, che giocoforza operano senza quei supporti che sarebbero indispensabili, come sedi, risorse, documentazione disponibile, sono impegnati in un difficile compito al quale fanno fronte con volontà entusiasmo e convinzione, come è logico che avvenga in ogni forma di volontariato.

Con tenacia, pazienza e continuità il "progetto 10 righe" andrà avanti. Seguirà l'evoluzione del territorio e della sua gente come è, tumultuosamente avvenuta, nel millennio appena trascorso. Da una economia che era prettamente agricola ed arretrata, fondata su arcaici rapporti di proprietà, ad una industria moderna e servizi efficienti. Da uno stato di fondamentale semi - analfabetismo ad una cultura medio - superiore, con punte ancora più alte.

Nella urbanizzazione che passa dai pochi "fumanti" indicati dal Calindri, alle soglie dei 15 000 abitanti. Dagli insediamenti di crinale, all'occupazione del fondo valle, che ormai fa quasi corpo unico con la città'.

Da una viabilità di cresta, fatta di sentieri e cavedagne percorribili solo a piedi o da carri, cavalli e buoi, ad un chiassoso reticolo di autostrade e di strade a valenza nazionale.

Da un commercio chiuso nei borghi di Colle Ameno e Castel del Vescovo, alle cattedrali dei supermercati e centri commerciali.

Dalle fiere episodiche ai mercati settimanali.

Una evoluzione continua, con momenti storici di accelerazione, ed altri di stasi.

Con luci ed ombre.

Con la soluzione di tanti vecchi problemi, fino alla nascita di altri ugualmente difficili.

... al sâs ... rivista del gruppo di ricerca storica "10 righe"

Dal medio evo alla civiltà delle macchine e dell'elettronica.

Meglio oggi di ieri.

Una rete di istituzioni a partecipazione popolare, dialoganti, anche se pure in maniera dialettica, che consentono proposizioni e confronti a differenza del passato.

Tutto è cambiato. Ma le radici da cui veniamo, la cultura, le esperienze, i costumi, sono comuni per tutti.

Indagare su questo passato. Mettere in luce i vari processi. Individuare i punti essenziali di questa profonda rivoluzione, sono al centro della ricerca del gruppo 10 righe.

L'intenzione è quella di riportare a memoria collettiva le pagine dimenticate.

Non si tratta di "dietrologia" fine a sé stessa, ma di ripercorrere una storia che ci ha fatti come siamo oggi.

Altri gruppi di volontariato già da tempo operano, nell'Alto Reno, nel "Setta, Savena Sambro", ed altrove.

Noi intendiamo raccogliere la loro esperienza, e collaborare con le numerose associazioni di volontariato che già sono presenti a Sasso. Abbiamo fatto una scommessa con noi stessi. Ma le numerose adesioni che abbiamo già raccolto, ci dicono che anche altri, credono nell'opera intrapresa.

Contiamo su nuove adesioni, sugli abbonamenti e la diffusione di questa rivista che vorremmo diventasse lo specchio delle nostre attività.

Già le istituzioni hanno espresso, anche concretamente, uno stimolo ed un apprezzamento che non intendiamo lasciar cadere.

Villa Achillini
in una
cartolina di
inizio secolo.
Proprietà
Gianni
Pellegrini



Il rapporto leale

fra i componenti del gruppo, che pur provengono da culture esperienze ed appartenenze diverse, è una garanzia per l'oggi e per il futuro .

